



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE PER EMERGENZA ABITATIVA, AI SENSI DELL'ART. 13,
COMMA 1, DEL REGOLAMENTO REGIONALE DEL LAZIO N. 2/2000 DI N. 1
ALLOGGIO IN DISPONIBILITA' DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA**

approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3974 del 18/09/2024

IL DIRIGENTE

Vista la legge 8 Novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato Interventi e Servizi Sociali”;

Vista la Legge regionale n.11 del 10/08/2016 che all'art.20, comma 1, prevede: “Il sistema Integrato, al fine di favorire le famiglie e nuclei di persone in stato di bisogno, anche temporaneo, inclusi le donne e gli uomini in stato di separazione, connesso a carenza abitative, la deistituzionalizzazione di soggetti ospitati presso strutture residenziali, con particolare riferimento alle famiglie numerose o con persone anziane o non autosufficienti in condizioni economiche disagiate, promuove l'integrazione tra le politiche di inclusione sociale e le politiche abitative;

RICHIAMATO il Regolamento Regionale n. 2 del 20 settembre 2000 relativo alla gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) della legge regionale 06 agosto 1999, n.12;

PRESO ATTO dell'art.13, comma 1 del Regolamento Regione Lazio n.2/2000 che prevede la possibilità per i Comuni di riservare un'aliquota non superiore al venticinque per cento degli alloggi da assegnare sulla base del bando generale, a nuclei familiari che si trovino in specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa;

PRESO ATTO dell'art. 13 comma 7 del Regolamento regionale che prevede che i Comuni, entro il mese di gennaio di ogni anno adottano, con apposita deliberazione, i criteri e le priorità delle esigenze abitative emergenti, dandone comunicazione all'Assessorato regionale competente in materia di E.R.P.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio n.749 del 27 ottobre 2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 03/09/2024 “Assegnazione di alloggi ERP da destinare all'emergenza abitativa ai sensi dell'art.17, comma 1, della Legge regionale n.12 del 6 agosto 1999 e dell'articolo 13 del Regolamento Regione Lazio n.2 del 20 settembre 2000, alla luce delle integrazioni di cui all'art. 22, commi 134 e 136, legge regionale n.1 del 27 febbraio 2020 e della deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 749 del 27 ottobre 2020”;

U
comune di civitavecchia
Comune di Civitavecchia
Protocollo N. 0078546/2024 del 19/09/2024

VISTA la nota prot. n. 77534 del 16/09/24 con la quale l'Ente gestore Ater di Civitavecchia ha comunicato la disponibilità di n. 4 alloggi disponibili e non scelti da destinare al Bando generale ERP ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 2 del 20.09.2000, art. 9, comma 1 e ss.mm.ii. siti in diverse zone nel territorio comunale;

VISTA la nota prot. n.77688 del 16/09/24 con la quale l'Ufficio Patrimonio e Demanio del Comune di Civitavecchia ha comunicato la disponibilità di n. 4 alloggi disponibili e non scelti da destinare al Bando generale ERP ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 2 del 20.09.2000, art. 9, comma 1 e ss.mm.ii, siti in diverse zone nel territorio comunale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 17/09/2024 con la quale:

- l'A.C. ha stabilito di destinare l'alloggio di Via Santa Barbara n. 6, int. 11 all'emergenza abitativa di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 03/09/2024;

- di dare mandato al Servizio 5 - Sez. Servizi Sociali di predisporre ed emanare un avviso pubblico per l'assegnazione del suddetto alloggio in favore di nuclei familiari che si trovino in specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa di cui all'art. 13, comma 1, del Regolamento Regionale del Lazio n. 2/2000;

- sono stati approvati i criteri per la concessione temporanea di alloggi in emergenza abitativa in eventuale disponibilità del Comune di Civitavecchia;

IN ESECUZIONE della Delibera di Giunta comunale n. 154 del 03/09/2024;

VISTI i criteri per la concessione temporanea di alloggi in emergenza abitativa in eventuale disponibilità del Comune di Civitavecchia

RENDE NOTO CHE

è pubblicato il presente avviso pubblico per la concessione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento Regionale del Lazio n. 2/2000 dell'alloggio di proprietà comunale di tipologia A, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, sito in Via Santa Barbara n. 6, int. 11.

Art. 1 – Definizione di emergenza abitativa

Lo stato di emergenza abitativa è una condizione di grave disagio abitativo, derivante da una situazione contingente e urgente tale da mettere a rischio una singola persona o un nucleo familiare che necessitano di essere aiutati nella individuazione di una soluzione abitativa in tempi rapidi.

Si considerano in emergenza abitativa i nuclei familiari che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) pubbliche calamità;
- b) provvedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell'alloggio occupato, nei casi in cui i nuclei si collochino in una posizione utile ai fini dell'assegnazione dell'alloggio ERP; nell'ambito di tale condizione, hanno priorità le famiglie con minor reddito;
- c) sgombero di alloggi di proprietà pubblica da destinare a uso pubblico, anche a tutela dell'incolumità;
- d) permanenza in strutture assistenziali utilizzate da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute e autorizzate, preposti all'assistenza pubblica;
- e) rientro in Italia per stabilirvi la propria residenza, previa dichiarazione del Consolato, in caso di persone emigrate;

- f) inizio di procedimenti giudiziari per donne vittime di violenza in famiglia;
- g) presenza di persone con handicap psicofisici e/o con malattie psichiatriche, in cura presso un dipartimento di salute mentale delle aziende unità sanitarie locali (DSM) ed idonee al reinserimento sociale.

Per le caratteristiche proprie dell'emergenza, il periodo di assegnazione dell'alloggio può essere solo temporaneo, al fine di consentire agli assegnatari che abbiano superato la fase di emergenza un regolare accesso ad altri alloggi pubblici o nel libero mercato. In particolar modo trova applicazione quanto previsto dall'art. 22, comma 136, lettera a), della Legge regionale 27 febbraio 2020, n.1, ultimo periodo, relativamente alle assegnazioni temporanee per una durata massima di due anni.

Art. 2 - Requisiti per domanda di accesso agli alloggi di emergenza abitativa

L'intervento di Emergenza Abitativa è destinato a nuclei familiari in possesso dei requisiti di seguito specificati che, si precisa, devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda:

- a) possesso della Cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o cittadini extra comunitari;
i cittadini extracomunitari con residenza nel Comune di Civitavecchia da almeno **tre anni** devono possedere regolare permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs n. 3 del 08/01/2007;
- b) residenza anagrafica nel Comune di Civitavecchia da almeno 3 anni al momento della presentazione della domanda;
- c) **ISEE corrente o ordinario fino a un valore massimo di € 9.360,00** (limite per l'accesso all'Assegno di Inclusione); la presentazione in caso di ISEE difforme, comporta l'esclusione dalla procedura;
- d) **nucleo familiare composto da uno o due componenti (trattandosi di alloggio di tipologia A, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale del Lazio n. 2/2000);**
- e) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili ad uso abitativo su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare in riferimento dell'intero territorio nazionale, salvo che si tratti di alloggio inagibile o sottoposto a procedura di pignoramento, ai sensi degli art. 2, commi c) e d) della L.R. 96/96 e ss.mm.e ii. o oggettiva inutilizzabilità e non produttività di reddito alcuno;
- f) insussistenza di patrimonio mobiliare (beni mobili, titoli, azioni ecc....) di valore superiore a € 5.000,00 ad eccezione dei casi in cui il valore complessivo sia superiore a detto limite per la necessità di utilizzare tali beni per la propria attività lavorativa;
- g) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, Regione Enti Territoriali, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito per cause indipendenti dalla volontà, senza dare luogo al risarcimento del danno;
- h) assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazioni di decadenza dell'assegnazione di alloggio ERP per casi in cui sia ravvisabile dolo, eccettuati i casi di morosità incolpevole accertata o accertabile dal competente servizio sociale al momento della valutazione della domanda, nonché i casi in cui, in caso di colpa, si sia provveduto al pagamento totale dei debiti pregressi, già all'atto della presentazione della domanda per l'assegnazione;
- i) non aver rinunciato all'assegnazione di alloggio ERP nei 5 (cinque) anni precedenti alla richiesta;
- j) non essere occupanti senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- k) non essere stati sfrattati o dichiarati decaduti dall'assegnazione di alloggio ERP;

l) non aver riportato condanne penali passate in giudicato.

Costituisce causa di esclusione della domanda il mancato possesso di anche solo uno dei requisiti di cui al presente art. 2

Art. 3 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta sull'allegato modello "A", potrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico **ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04/10/2024.**

La domanda dovrà:

- a) essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta, deve contenere la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 inerente il possesso dei requisiti per l'assegnazione dell'alloggio e delle condizioni di priorità per l'attribuzione dei punteggi, previste dall'art. 2 del Regolamento Regionale n. 2/2000;
- b) essere inviata tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.civitavecchia@legalmail.it;
- c) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Civitavecchia a busta chiusa con scritto "**Domanda di emergenza abitativa**". Il timbro apposto dall'Ufficio comunale farà fede del rispetto del termine per la presentazione della domanda;
- d) contenere il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs196/2003 integrato con Regolamento UE 679/2016);
- e) contenere eventuale recapito diverso dalla residenza al quale far pervenire tutte le eventuali comunicazioni destinate al richiedente.
- f) contenere un numero di telefono attivo e un indirizzo di posta elettronica anch'esso attivo;

Non può essere presentata più di una domanda per ciascun componente il nucleo familiare.

Art. 4 – Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda di partecipazione, l'interessato dovrà allegare tutta la documentazione attestante lo stato di emergenza abitativa e precisamente:

- a) Provvedimento esecutivo di sfratto debitamente certificato, per finita locazione o per morosità;
- b) Documentazione attestante la causa di perdita/non disponibilità di alloggio (provvedimento di separazione, pubblica calamita, documenti che provino la morosità incolpevole etc..)
- c) Certificato a cura della competente autorità (ASL) comprovante la condizione di handicap grave ai sensi della L. 104/1992;
- d) Certificazione resa a cura dell'autorità competente (ASL) attestante l'abitazione in alloggio antigienico, i cui vizi siano ineliminabili con normali interventi di manutenzione;
- e) Documentazione dalla quale si evinca che il nucleo familiare richiedente è ospite da almeno tre mesi di dormitori pubblici o di altra struttura alloggiativa a titolo precario o impropriamente adibita ad abitazione e priva di servizi propri regolamentari.

Inoltre allegare i seguenti documenti:

- Copia documento d'identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinario e/o corrente in corso di validità;
- Documenti processuali che attestino la fase esecutiva dell'esecuzione dello sfratto per morosità o finita locazione;
- Causa di perdita/non disponibilità o inutilizzabilità dell'alloggio adeguato;

- Eventuali certificati di invalidità, di accompagnamento e di stato di disabilità ai sensi della L. 104/92;
- Sentenza di separazione e/o divorzio;
- Tutta la documentazione a sostegno della richiesta a dimostrazione dei requisiti

Art. 5 – Cause di esclusione

Verranno escluse dalla partecipazione al presente Avviso Pubblico:

- le domande prive dei requisiti di cui all'art.2;
- le domande mancanti o incomplete della documentazione di cui all'art. 4;
- le domande in cui risulti dichiarata una composizione del nucleo familiare difforme rispetto a quanto riscontrabile dalle verifiche anagrafiche;
- le domande che perverranno in modalità diverse da quelle indicate dal presente Avviso Pubblico.

Art. 6 - Attribuzione dei punteggi e formazione graduatoria dell'alloggio

L'Ufficio competente del Comune di Civitavecchia, tramite la Commissione ERP, valuterà le domande pervenute e attribuirà il punteggio secondo i criteri di cui al successivo articolo all'Art. 8.

La Commissione ERP formulerà la graduatoria utilizzando il numero progressivo pratica (attribuito al momento della ricezione della domanda) e il punteggio assegnato. Detta graduatoria sarà pubblicata sul sito del Comune di Civitavecchia e sarà finalizzata all'assegnazione temporanea degli alloggi disponibili pari al 25% degli alloggi da assegnare sulla base del bando generale.

Art. 7 – Formazione della graduatoria

La Commissione ERP attribuirà il punteggio secondo la tabella di seguito riportata:

A	Ordinanza di sgombero per tutela salute pubblica o grave pericolo incolumità personale, <i>oppure</i> Ordinanza di sgombero per inagibilità strutture o inabilità dell'alloggio occupato <i>oppure</i> Pubbliche calamità	Punti 10
B	Sfratto esecutivo	Punti 9
C	Altre cause sociali o sanitarie certificate dai servizi sociali	Punti 9
D	Presenza nel nucleo di soggetti affetti da menomazioni che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa certificata da parte della Commissione Invalidi Civili, dal 67% al 100%;	Punti 4
E	Presenza nel nucleo familiare di soggetti titolari di assegno di accompagnamento;	Punti 2
F	Nuclei familiari con presenza di soggetti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 art.3 c.3	Punti 4
G	Nuclei familiari con minori e/o anziani ultrasettantenni;	Punti 2
H	Nuclei familiari monogenitoriali con uno o più minori a carico	Punti 2

I	Nuclei familiari composti da cinque o più soggetti	Punti 4
L	Donna vittima di reati di violenza domestica che ha già intrapreso il percorso di presa in carico e fuoriuscita dalla violenza (certificato di presa in carico del servizio competente)	Punti 4
		TOT. MAX 50 punti

In caso di *parità di punteggio*, la precedenza verrà determinata secondo i criteri della maggiore storicità della residenza continuativa nel Comune di Civitavecchia.

Art. 8 – Assegnazione dell'unità abitativa

Previa verifica della permanenza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione (che dovranno essere altresì posseduti durante tutto il periodo di utilizzo dell'alloggio, pena la decadenza del diritto all'assegnazione senza possibilità di ricorso, con la conseguente eliminazione dalla graduatoria), verrà assegnato l'alloggio oggetto di assegnazione confacente alle necessità del nucleo familiare secondo l'art.12 del Regolamento Regione Lazio n.2/2000.

La rinuncia alla sistemazione abitativa proposta comporta la decadenza dal diritto di assegnazione in emergenza abitativa e la rimozione dalla graduatoria.

L'alloggio assegnato dovrà essere stabilmente occupato entro massimo 10 giorni dalla consegna, salvo proroga da concedersi a seguito di motivata istanza.

Art. 9 – Canone di locazione e ulteriori spese a carico dell'assegnatario

Il Canone di locazione sarà determinato dal Comune di Civitavecchia o dall'Ente Gestore in base ai criteri utilizzati per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) secondo il Regolamento Regione Lazio n. 2/2000.

Sono a carico dell'assegnatario il canone e le spese di stipula del contratto di locazione che dovranno essere corrisposti secondo le modalità stabilite dal contratto di locazione.

Eventuali costi condominiali e di manutenzione ordinaria dovranno essere sostenuti direttamente dal locatore, secondo le modalità stabilite dettagliatamente dal contratto di locazione.

La morosità nel pagamento del Canone di locazione che si protragga per un periodo superiore a mesi 3 (tre) è causa di decadenza del beneficio, fatte salve le ipotesi previste dal Regolamento Regionale n. 2/2000.

La manutenzione ordinaria dell'alloggio, l'attivazione delle utenze domestiche ed il pagamento dei relativi consumi sono a totale carico del beneficiario.

Art. 10 – Durata dell'assegnazione

L'alloggio verrà assegnato per il tempo strettamente necessario a fronteggiare le condizioni di emergenza e comunque con durata complessiva non superiore ad anni **n. 2 (due)**.

Decorso il termine fissato di cui al contratto, l'assegnatario è tenuto a rilasciare l'immobile libero da cose e persone e nello stesso stato in cui gli è stato consegnato. In caso contrario, l'Ente proprietario darà corso al procedimento per la liberazione dell'alloggio e ciò con ogni conseguente aggravio di spese a carico dell'assegnatario.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento al vigente Regolamento comunale sull'Emergenza Abitativa.

Civitavecchia, li 18/09/2024.

Il Dirigente
Dott.ssa Sabrina Bodò

Firmato digitalmente da: SABRINA BODO'
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 18/09/2024 17:37:56

A V V E R T E N Z E

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di effettuare apposite verifiche volte a verificare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione delle istanze ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni. L'amministrazione a conclusione del procedimento, non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'istruttoria ai singoli partecipanti, i quali potranno comunque avere conoscenza della loro posizione in graduatoria, rivolgendosi all'ufficio comunale competente.

In merito alla normativa in materia di privacy si informa che ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, i dati forniti dai partecipanti verranno raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento del procedimento in oggetto. I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.